

Lo Spirito Santo è Signore e dà la vita

I SETTE DONI DELLO SPIRITO SANTO 7

Sesto e settimo dono: Spirito di piet  e di timor di Dio

Questi due doni riguardano direttamente il rapporto con Dio che, attraverso Ges , ha voluto essere nostro Padre. Un Dio che ci   Padre, al cui amore dare credito e affidarci con amore filiale (piet ); un Padre che   pur sempre Dio, davanti al cui mistero e alla cui gloria dobbiamo stare in adorante docilit  (“timore”, da non intendere come “paura”).

Ancora una citazione dal Card. Martini: “La piet    l’orientamento del cuore e della vita intera ad adorare Dio, a prestargli il culto che lo riconosca come sorgente e meta di ogni dono autentico. La piet    la tenerezza per Dio, l’essere innamorati di lui e il desiderare di rendergli gloria in ogni cosa. La misericordia del Signore   stata talmente grande con noi che egli desidera la nostra carit  verso di lui! Grazie alla piet  il cristiano non cerca solo le consolazioni di Dio, ma desidera fargli compagnia nella sua gioia e nel suo dolore per il peccato del mondo. Il timor di Dio nasce dalla consapevolezza di doversi misurare non solo col corto orizzonte delle cose che passano, ma con l’orizzonte ultimo e definitivo della vita eterna che non passa. Il timor di Dio   allora l’atteggiamento che ci fa vivere costantemente sotto lo sguardo del Signore, preoccupati di piacere a lui piuttosto che agli uomini. Dio che ti guarda   s  il Dio giudice, ma questa espressione va ben capita perch  non ha nulla a che vedere con una sorta di occhio maligno o severo puntato su di te solo per coglierti in fallo: si tratta del Dio Padre che ti conosce e ti ama come nessun altro e vuole per te il bene vero. Agire come a lui piace   allora per te il bene pi  grande, la consolazione pi  profonda, anche quando sul momento dovesse costarti. Il timore di Dio   un timore filiale, reverente, affettuoso, che teme soprattutto di dispiacere al cuore del Padre”.

Tra i moltissimi brani biblici che si potrebbero citare si considerino i seguenti: “Tutti quelli infatti che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: “Abb , Padre!”. Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se veramente partecipiamo alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria” (Rm 8, 14-17).

E con riferimento a Ges : “Proprio per questo nei giorni della sua vita terrena egli offr  preghiere e suppliche con forti gridi e lacrime a colui che poteva liberarlo da morte e fu esaudito per la sua piet ; pur essendo Figlio, impar  tuttavia l’obbedienza dalle cose che pat  e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono (Eb 5, 79).

Dai libri sapienziali: “Il timore del Signore   gloria e vanto, gioia e corona di esultanza. Il timore del Signore allietta il cuore e d  contentezza, gioia e lunga vita. Per

chi teme il Signore andrà bene alla fine, sarà benedetto nel giorno della sua morte. Principio della sapienza è temere il Signore; essa fu creata con i fedeli nel seno materno. Tra gli uomini essa ha posto il nido, fondamento perenne; resterà fedelmente con i loro discendenti. Pienezza della sapienza è temere il Signore; essa inebria di frutti i propri devoti. Tutta la loro casa riempirà di cose desiderabili, i magazzini dei suoi frutti. Corona della sapienza è il timore del Signore; fa fiorire la pace e la salute. Dio ha visto e misurato la sapienza; ha fatto piovere la scienza e il lume dell'intelligenza; ha esaltato la gloria di quanti la possiedono. Radice della sapienza è temere il Signore; i suoi rami sono lunga vita" (Sir 1, 918). Ma forse il testo più alto della "pietà" e del "timor di Dio" che si potrebbe citare è il Padre nostro...

Un esempio particolarmente limpido della presenza e dell'azione di questo dono è la bellissima preghiera "Lodi del Dio altissimo" di S. Francesco d'Assisi: Tu sei santo, Signore, solo Dio, che operi cose meravigliose. Tu sei forte, Tu sei grande, Tu sei altissimo. Tu sei re onnipotente, Tu, Padre santo, re del cielo e della terra. Tu sei trino ed uno, Signore Dio degli dei. Tu sei il bene, ogni bene, il sommo bene, il Signore Dio vivo e vero. Tu sei amore e carità, Tu sei sapienza, Tu sei umiltà, Tu sei pazienza Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine, Tu sei sicurezza, Tu sei quiete. Tu sei gaudio e letizia, Tu sei nostra speranza, Tu sei temperanza, Tu sei tutta la nostra ricchezza a sufficienza. Tu sei bellezza, Tu sei mansuetudine, Tu sei protettore, Tu sei custode e nostro difensore, Tu sei forza, Tu sei refrigerio, Tu sei la nostra speranza, Tu sei la nostra fede, Tu se' la nostra carità. Tu sei tutta la nostra dolcezza, Tu sei la nostra vita eterna, grande e ammirabile Signore, Dio onnipotente, misericordioso Salvatore".

Possiede questi doni dello Spirito chi cerca con ardente desiderio di realizzare il primo e più grande di tutti i comandamenti: amare Dio con tutto il cuore, la mente e le forze. Chi nella preghiera non si rivolge a Dio sempre e solo per chiedere, ma anche per ascoltare quale sia la sua volontà, il suo giudizio. Chi non trascura la preghiera quotidiana e vive sapendo di essere continuamente accompagnato da Dio. Chi, vivendo una comunione così intensa e continua con Dio, impara ad amare tutte le creature con rispetto e sollecitudine, ha il cuore colmo di riconoscenza verso tutto e verso tutti.

Preghiera allo Spirito Santo di Santa Teresa D'Avila

O Spirito Santo,
sei tu che unisci la mia anima a Dio:
muovila con ardenti desideri
e accendila con il fuoco
del tuo amore.
Quanto sei buono con me,
o Spirito Santo di Dio:
sii per sempre lodato e benedetto
per il grande amore che effondi su di me!
Dio mio e mio Creatore

è mai possibile che vi sia
qualcuno che non ti ami?
Per tanto tempo non ti ho amato!
Perdonami, Signore.
O Spirito Santo,
concedi all'anima mia
di essere tutta di Dio e di servirlo
senza alcun interesse personale,
ma solo perché è Padre mio e mi ama.
Mio Dio e mio tutto,
c'è forse qualche altra cosa
che io possa desiderare?
Tu solo mi basti. Amen.